

Speranza: “Alleanza con i Cinquestelle? Io non mi rassegno”

LECCE – Suicidio assistito, liste d’attesa, crisi ex Ilva e dialogo con i Cinquestelle, e tanto altro ancora. L’occasione per affrontare questi temi è la presentazione del libro del consigliere regionale di Articolo Uno Ernesto Abaterusso, “Una sola passione”, quella della politica intrisa di valori autentici. Il ministro per la Salute Roberto Speranza arriva a Lecce per “benedire” l’abolizione del superticket, promuovere il lavoro del governo Conte e strizzare l’occhio a Di Maio e soci: “Stiamo lavorando seriamente per risolvere i problemi della gente. C’è un intervento strategico e fondamentale sul comparto della salute. Il superticket era una delle tasse peggiori e siamo riusciti ad abolirlo, 2 miliardi e mezzo di euro su edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico”. Quanto alle liste d’attesa Speranza dice sì alla proposta della Fimmg, la Federazione italiana dei medici di famiglia, di costituire dei micro team di medici all’interno degli ambulatori: “Va nella direzione giusta, quella di rafforzare il territorio. E gli studi di medici di medicina generale sono un pezzo importante del territorio”. Senza contare sul fatto che sono stati presi 235 milioni di euro per acquistare apparecchiature diagnostiche di primo livello, “una innovazione molto importante che avrà ricadute positive anche per la riduzione delle liste d’attesa”.

Sul piano squisitamente politico Speranza sembra avere le idee chiare: “Dobbiamo unire il campo delle forze di centrosinistra. E’ necessario anche rafforzare l’alleanza con i Cinquestelle. Io non mi rassegno all’idea che non si vada assieme ai prossimi appuntamenti con le elezioni regionali”. In Puglia resta l’enigma Emiliano, ma Speranza taglia corto: “Penso che sarà il nostro candidato”.

